



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'utilizzo delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario nell'anno 2024.

### LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del 18 dicembre 2024

VISTA la lettera d-*quinquies*) del comma 449 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come, da ultimo, modificata dall'articolo 1, comma 495, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, la quale prevede, tra l'altro, che il Fondo di solidarietà comunale sia destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023 e a 345.923.000 euro per l'anno 2024, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, e che detti contributi siano ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

VISTO, altresì, il settimo periodo della citata lettera d-*quinquies*) del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, il quale prevede, tra l'altro, che gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali siano stabiliti, annualmente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2024, recante "*Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024*", il quale ha ripartito il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024, comprensivo della quota di risorse aggiuntive pari a 345.923.000 euro, da destinare al potenziamento dei servizi sociali dei comuni delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'utilizzo delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario nell'anno 2024, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, con nota del 16 dicembre 2024;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la Nota metodologica, recante “*Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle RSO - Anno 2024*” approvata, all’unanimità, nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 28 marzo 2024, trasmessa unitamente al citato schema di decreto e parte integrante dello stesso;

TENUTO CONTO che l’ANCI, nella riunione tecnica del 17 dicembre 2024, ha espresso assenso tecnico;

RILEVATO che nell’odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l’ANCI e l’UPI hanno espresso parere favorevole all’intesa;

### SANCISCE INTESA

ai sensi dell’articolo 1, comma 449, lettera d-*quinquies*), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l’utilizzo delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario nell’anno 2024.

Il Segretario

Anna Lucia Esposito



Il Ministro dell’Interno  
Matteo Bianchedosi

